



Muovi l'Italia,
cambia il mondo.



FuoriForum

MILANO, 22 SETTEMBRE / 2 OTTOBRE 2012

**EVENTO 28 settembre,
a cura di FONDAZIONI4AFRICA in collaborazione con ACRI**

(14.30 – 17,00)

Sala primo piano, Centro Congressi Fondazione Cariplo

“Ri-fondare la cooperazione: dialoghi all’ombra del baobab”

Contesto:

In un mondo sempre più caratterizzato da dinamiche globali e in cui l’interdipendenza dei meccanismi di causa-effetto tra aree diverse del pianeta influisce anche su aspetti quotidiani della vita del nostro territorio, emerge imprescindibile per le Fondazioni italiane di origine bancaria svolgere un ruolo attivo e innovativo anche nel settore della cooperazione internazionale. Di fronte alle attuali sfide di rifondazione anche culturale della cooperazione nel contesto italiano così come in quello internazionale e ad un sempre più ricco dibattito sull’efficacia, la pertinenza, la concertazione degli interventi, le Fondazioni possono assumere un importante ruolo di catalizzatore, stimolatore e animatore di reti composite di soggetti impegnati in interventi di cooperazione territoriale del Nord e del Sud del mondo, in un’ottica di sempre maggiore condivisione di risorse e co-progettazione, di sussidiarietà e complementarietà con programmi sostenuti da soggetti pubblici e privati italiani e internazionali, di sperimentazione di approcci e metodologie innovative e di valorizzazione di interessanti “effettivezze”. Questo particolare ruolo assunto dalle Fondazioni offre anche l’opportunità di esplorare e promuovere il coinvolgimento di nuovi attori (quali le diaspore) e l’utilizzo di nuovi approcci e modelli (come quello del co-sviluppo). Una prima importante esperienza in tal senso è stata promossa da Fondazione Cariplo, Compagnia di San Paolo, Fondazione Monte dei Paschi di Siena, Fondazione Cariparma attraverso Fondazioni4Africa. Questa iniziativa, attiva da ormai quattro anni in Senegal e Nord Uganda, costituisce un interessante modello che potrebbe essere ulteriormente sviluppato e valorizzato da altri soggetti e in altri contesti.

Obiettivi:

- Stimolare il dibattito sul coinvolgimento di nuovi attori (fondazioni, associazioni della diaspora) e l’applicazione di nuove strategie di cooperazione internazionale (migrazione e sviluppo)
- Presentare modalità operative concrete quali risultati positivi di strategie innovative di cooperazione internazionale promosso dalle Fondazioni italiane di origine bancaria
- Riflettere su possibili prospettive future relativamente ad un modo nuovo di “fare cooperazione” da parte delle fondazioni italiane di origine bancaria

A chi si rivolge:

- Ministero della Cooperazione e Ministero degli Esteri
- Soggetti della cooperazione decentrata, Enti locali
- Associazioni della diaspora
- Soggetti della società civile impegnata nella cooperazione internazionale: ONG, associazioni
- Università, Centri di Ricerca
- Soggetti privati not for profit (Fondazioni)
- Soggetti privati for profit: associazioni di categoria, imprese, cooperative

Primo Dialogo:

Rispondere alla sfida culturale della cooperazione internazionale, promuovere la partecipazione di nuovi attori e stimolare nuovi approcci
Dibattito: Pier Mario Vello, Segretario Generale di Fondazione Cariplo; Filippo Ciantia, Country Relations Manager Expo 2015 SpA; Elena Casolari, CEO Fondazione ACRA; Pap Khouma, Scrittore italo-senegalese; Elena Flor, CSR Manager Intesa SanPaolo.

Moderatore: Gigi Donelli, Il Sole 24 Ore /Radio 24

Secondo Dialogo:

Il co-sviluppo come nuovo approccio della cooperazione internazionale: dialogo tra i protagonisti dell’iniziativa Fondazioni4Africa e altri attori della cooperazione internazionale

Dibattito: Marzia Sica, Project Manager Fondazioni4Africa Senegal; Anna Ferro, Ricercatrice CESPI; Coumbaly Diaw, Responsabile Progetti Educazione Associazione Stretta di Mano; Caterina Sarfatti, Relazioni Internazionali Comune di Milano; Stefania Carrara, Responsabile Progetti in Italia, Oxfam Italia; Catia Dos Santos, Membro del Direttivo, Associazione Tabanka Onlus.

Moderatore: Luisa Nardi, Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa

In collaborazione con